

Allegato 1 alla Domanda di contributo

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2023

SCHEMA PROGETTO

Informazione obbligatoria*

DENOMINAZIONE ENTE* _____ KingDog ASD _____

CODICE FISCALE*: _____ 91019960391 _____

TITOLO DEL PROGETTO* _____ mi FIDO di te _____

Contesto di riferimento (massimo 2000 caratteri, carattere 12)

Il progetto viene proposto all'interno del Comune di Imola, in particolare il quartiere Carducci-Marconi, il quale presenta un tessuto sociale complesso, con una numerosa presenza di residenti stranieri, di famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale, ragazzi e giovani adulti a rischio di marginalità ed esclusione sociale, frequenti episodi di piccola criminalità. Qui si inserisce la Fondazione Santa Caterina, storico ente di accoglienza per i più fragili, che oggi si compone di servizi residenziali e educativi per minori e persone con disabilità. Il lavoro dell'ente proponente in questo contesto è iniziato nel 2017 con attività a cadenza quindicinale per un gruppo ristretto di ragazzi minori, ottenendo risultati molto positivi in termini di sviluppo di competenze nella propria gestione emotiva, relazionale e comportamentale. In generale, KingDog ASD opera da 10 anni sul territorio bolognese e ravennate, progettando IAA all'interno di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, partendo quindi dagli asili nido, alle scuole superiori; in particolare progetti orientati all'inclusione di minori con disabilità all'interno del gruppo classe. Inoltre, ha condotto e conduce laboratori per la pubblica amministrazione, all'interno di strutture sanitarie, RSA, centri diurni e centri residenziali, con progetti specifici per anziani anche affetti da Alzheimer, demenza senile e in generale per tutte le patologie neurovegetative. Ha condotto laboratori all'interno di comunità psichiatriche, anche per i pazienti istituzionalizzati, per utenti con disabilità fisica e cognitiva e con pazienti oncologici e malati terminali.

Analisi dei bisogni e Obiettivi specifici (massimo 2500 car.)

I preadolescenti e adolescenti inseriti riportano grandi difficoltà psicologiche e relazionali, con conseguenti disturbi del comportamento. Si palesa il bisogno di interventi che portino loro sollievo nelle sofferenze psicologiche che li affliggono, che dia loro nuovi strumenti per la propria gestione emotiva e per la creazione di rapporti di fiducia con l'altro, attraverso una modalità sana e funzionale.

Allo stesso tempo, negli adulti e nei giovani adulti con disabilità risulta evidente il bisogno di sviluppare capacità comunicative e insegnare loro ad incanalare emozioni e sentimenti, di fare esperienze che sviluppino l'autostima e il senso di autoefficacia, e conseguentemente le proprie autonomie.

Con il progetto "mi FIDO di te" vogliamo rispondere ai bisogni individuati con l'aiuto della preziosa ed efficace relazione uomo-animale, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Stimolare l'elaborazione di un corretto linguaggio verbale con particolare attenzione al tono della voce, ma anche aiutare ad individuare i segnali non verbali presenti nella comunicazione e all'importanza che essi hanno;
- sviluppare la fiducia in sé stessi e instaurare un rapporto fiduciario e protettivo nei confronti dell'animale perché quest'ultimo permette di abbassare le barriere difensive migliorando così la comunicazione e la relazione educativa con gli adulti;
- aiutare ad apprendere ed interiorizzare il senso di responsabilità: l'essere umano è per natura attratto dalle caratteristiche e dai tratti infantili che possiedono gli animali, che lo portano a mettere in atto nei loro confronti linguaggi e comportamenti di cura, stimolando il senso di responsabilità dell'individuo;
- Riduzione dell'ansia, del senso di solitudine, di inadeguatezza e incapacità, stimolando allo stesso tempo il desiderio di partecipare ad attività di gruppo;
- Aiutare i beneficiari nella gestione della propria frustrazione nel rispetto delle regole, dei turni e dell'attesa.

Questa tipologia di interventi parte dal presupposto che l'animale sia una ricchezza, un plusvalore, un guadagno di cura che si affianca al professionista, il quale mantiene tutta la responsabilità del progetto di educazione o cura della persona. L'animale diventa ponte in quanto offre poi lo spunto per un percorso introspettivo al fine di agganciare parti di sé sopite. L'animale è un "altro" percorribile che aiuta a incontrare meglio proprie parti nascoste.

Descrizione delle attività, luoghi di realizzazione e metodologia utilizzata (massimo 3000 car.)

Le modalità di progettazione, monitoraggio e conduzione dell'attività e i laboratori con il cane saranno pensate ed organizzate in base alle caratteristiche dei fruitori delle AAA.

I cani impiegati sono 5, di razza Golden Retriever, Labrador, Cavalier king, e un Pastore Australiano. L'approccio di preparazione degli animali si rifà ad un approccio educativo cognitivo-comportamentale.

Gli incontri avranno cadenza bi-settimanale; giorni e orari saranno concordati con i responsabili della struttura.

Le attività saranno svolte negli ambienti ritenuti idonei per i fruitori, considerando sia ambienti interni che esterni come parchi e luoghi pubblici in genere, nel rispetto del benessere etologico del cane.

Le attività proposte saranno:

- Accarezzare e coccolare: Al di là dei documentati benefici fisiologici derivanti dal contatto fisico con gli animali, il contatto con qualcosa di morbido suscita un senso di protezione, riduce la tensione nervosa; aumenta la coscienza della propria identità corporea e del confine psicologico necessario per la formazione di un Sè, di una concreta coscienza di esistere, incrementa inoltre la stimolazione dei sensi;

- Spazzolare, prendersi cura: Le attività di cura ed accudimento inducono il soggetto a non concentrarsi sul proprio bisogno di attenzione ed accudimento, ma ad indirizzarlo verso un altro essere vivente. Ciò può favorire lo sviluppo della capacità empatica, dell'autostima individuale e della capacità di prendersi cura degli altri, riconoscendo il proprio bisogno di essere accudito
- Offrire cibo all'animale: Oltre agli effetti sopra descritti, l'offerta di cibo all'animale segnala la presenza di un rapporto di fiducia.
- Parlare ed interagire con l'animale: L'animale diventa catalizzatore di interessi facilitando l'interazione sociale. Interagire con esso serve inoltre a potenziare la comunicazione non verbale e il gioco che possiamo effettuare di riporto di oggetti e/o palline, singolo o di gruppo, facendo partecipare il cane a vari giochi di attivazione mentale, lavora sull'aggregazione e la relazione.
- Presenza fisica dell'animale: Stimola l'attenzione e facilita l'interazione, quindi produce un aumento dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte.
- Osservazione degli animali e i loro comportamenti: Favorisce la presa di coscienza sulla diversità, dei bisogni altrui, agevolando lo spostamento da una posizione egocentrica. Incrementa le conoscenze relative alla specie presentata e contribuisce all'aumento di tempi di attenzione.
- Stimolazione sensoriale: Aumenta la coscienza della propria identità corporea e del confine psicologico necessario per la formazione di un Sé, di una concreta coscienza di esistere.
- Imparare a condurre un animale: Apprendere modi gentili di conduzione degli animali favorisce lo sviluppo di un'immagine di sé competente e valida, e un conseguente aumento dell'autostima.

Beneficiari delle attività: indicare il numero e la tipologia: anziani, disabili, bambini/e, persone in condizione di disagio/marginalità, ecc..) (massimo 1000 car.)

Minori in condizioni di fragilità psicologica e sociale: 20

I servizi semi-residenziali e residenziali per minori della Fondazione Santa Caterina vedono l'inserimento di preadolescenti e adolescenti su invio dei servizi sociali e della Neuropsichiatria infantile. I minori presentano rilevanti difficoltà psicologiche e relazionali e problemi del comportamento in seguito a traumi e sofferenze di natura psicologica e fisica dovuti a violenze subite od assistite, oltre che a permanenze contesti familiari gravemente disfunzionali con grave trascuratezza relazionale e materiale.

Adulti e Giovani Adulti (fascia 18-30) con disabilità cognitiva da lieve a grave: 14

Il servizio residenziale per persone con disabilità fisica e psichica della Fondazione Santa Caterina accoglie fino a 8 adulti con disabilità cognitive medio-gravi e 7 nuclei familiari o adulti disabili con alta autonomia. Il settore comprende inoltre il progetto Giovani Adulti, che coinvolge 3 giovani adulti con disabilità cognitiva.

Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari delle attività: descrivere come vengono scelti i destinatari delle attività (massimo 1000 car.)

I beneficiari delle attività sono individuati all'interno dei servizi della Fondazione Santa Caterina sopra descritti. Tutti minori e le persone con disabilità accolti dai servizi sono coinvolti nelle AAA proposte, tenendo sempre in considerazione l'individualità e le attitudini di ognuno nella relazione con il pet. In caso di nuovi inserimenti, l'équipe multidisciplinare si confronterà con gli educatori di

riferimento prima delle AAA per discutere delle caratteristiche dell'individuo e dell'approccio più efficace.

Risorse umane che si prevede di impiegare: professione e numero ore (massimo 2000 car.)

L'équipe multidisciplinare si compone di:

- Coadiutore dell'animale: Istruttrice cinofila specializzata in rieducazione comportamentale e Condutrice di Attività Assistite con Animali, ha conseguito il Master alla facoltà di veterinaria di Pisa specifico per "Attività assistite e coadiuvate con animali. L'operatore con il cane" superando tutte le prove in itinere e conseguendone il titolo. Antecedentemente al master la conduttrice ha frequentato anche il percorso formativo in materia di AAA (Attività assistite dagli Animali) e di TAA (Terapie Assistite dagli Animali) secondo gli standard della Delta Society, fino a conseguire il brevetto di "Conducente con animale". Numero ore dedicate al progetto: 152
- Medico Veterinario: esperto di monitoraggio in AAA e regolare registrazione a Digital Pet. Effettuerà una valutazione degli animali coinvolti, prescriverà gli esami sanitari per poter procedere alla certificazione di idoneità sanitaria e comportamentale, visionerà durante lo svolgimento del progetto i momenti di attività attraverso materiale multimediale. Al termine del percorso effettuerà una riparametrazione degli animali coinvolti e visionerà le schede di intervento di ogni singolo animale. Numero di ore dedicate al progetto: 10
- Referente di attività: educatore professionale con attestato di referente di attività e, esperienza decennale nell'accompagnamento di adolescenti e preadolescenti in attività di pet therapy e IAA. Numero ore dedicate al progetto: 144

Risorse strumentali che si prevede di impiegare (quantità e tipologia) (massimo 1000 car.)

- Attrezzature per l'attivazione mentale del cane e problem solving, circa 10
- Attrezzatura per la cura del cane: spazzole (circa 10), pettini (circa 10), tappetini (circa 5), ciotole (5), tappeti olfattivi (2), trecce (6), palle di gomma di varie forme e dimensioni (circa 10), salviette (confezioni circa 10), sacchetti igienici (circa 100), premi (circa 24 confezioni)
- Attrezzatura per attività propriocettiva: Cerchi (5), stecche (10), salti (4), frisbee (5), guinzagli e pettorine (5)

Risultati attesi e metodologie di valutazione (massimo 1000 car.)

Partecipazione alle AAA di almeno 10 adolescenti, 8 adulti con disabilità, con il raggiungimento di:

- Miglioramento dell'aspetto relazionale con adulti di riferimento e fra pari;
- Aumento della tollerabilità alla frustrazione
- Potenziamento delle capacità di partecipare ad attività occupare spazi e contesti in maniera adeguata
- Aumento dei livelli di fiducia nell'altro
- Sperimentare una buona e sana relazione con l'autorità
- Maggiore consapevolezza del proprio corpo
- Alfabetizzazione delle emozioni di base

Metodologie valutazione efficacia interventi:

- 1) Report iniziale
- 2) Relazioni in itinere o in alternativa incontri a cadenza regolare per il monitoraggio dell'andamento
- 3) Compilazione regolare delle schede di andamento relative ad ogni cane

